

REGOLAMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE, DEI SOGGIORNI STUDIO E DEGLI SCAMBI

Art. 1 – Finalità

I viaggi di istruzione, i soggiorni studio e gli scambi, sono attività volte a favorire la conoscenza della cultura, della lingua, dell'arte, della natura dei luoghi in cui vengono attuate.

Gli obiettivi che si prefiggono sono quelli di: favorire l'arricchimento culturale e relazionale degli studenti nonché il loro inserimento scolastico e sociale, attraverso esperienze di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola; promuovere, mediante la visita a centri storici dall'elevato valore artistico, una migliore conoscenza del paese nei suoi aspetti monumentali e urbanistici; favorire la motivazione allo studio della lingua straniera, promuovere il miglioramento della competenza comunicativa, favorire la consapevolezza della dimensione internazionale dell'apprendimento mediante l'approccio con le realtà di paesi stranieri; consolidare relazioni al di fuori del contesto prettamente scolastico, per promuovere l'interazione e la socializzazione tra allievi, per agevolare l'instaurarsi di rapporti interpersonali positivi, per favorire il benessere e la motivazione degli studenti quale strumento di successo scolastico.

Ogni progetto di viaggio d'istruzione dev'essere pertanto collegato al percorso didattico della classe.

Art. 2 – Principi generali

I viaggi di istruzione, i soggiorni studio e gli scambi sono strumenti per collegare l'esperienza didattica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, e rientrano perciò tra le attività didattiche e integrative della scuola. Essi sono parte integrante del piano formativo elaborato dai singoli Consigli di classe, e rappresentano un valido contributo per il completamento della formazione degli allievi, sia dal punto di vista umano, favorendo la socializzazione e lo sviluppo della personalità, sia dal punto di vista professionale e culturale, offrendo occasione di nuove esperienze e nuove conoscenze, che costituiscono complemento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro.

L'organizzazione dei viaggi, pertanto, deve agevolare la partecipazione della maggior parte degli allievi e presuppone una adeguata programmazione, predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico, che tenga conto delle finalità culturali, didattiche e professionali del corso di studi che ne costituiscono il fondamento.

Le varie iniziative si svolgono tenendo conto:

- delle norme vigenti,
- del criterio dell'economicità,
- della sicurezza.

Il Dirigente Scolastico è delegato dal Consiglio di Istituto a predisporre i dispositivi di delibera per i viaggi di istruzione, i soggiorni studio e gli scambi che corrispondono a quanto previsto dal presente Regolamento.

Tutte le iniziative sono predisposte dai Consigli di classe come segue:

Progettazione. Nella fase di progettazione del viaggio di istruzione, del soggiorno studio, degli scambi, il primo Consiglio di classe (per i viaggi da effettuare nei mesi di marzo e aprile) o durante il Consiglio di classe di aprile/maggio (per i viaggi da effettuare nel mese di novembre) deve compilare un'apposita scheda (da ritirare in segreteria) oppure un Modulo Google appositamente predisposto, su cui vanno indicate:

- le finalità del viaggio;

- la destinazione;
- il periodo entro cui intende effettuare il viaggio (novembre e marzo- aprile); • i nominativi dei docenti accompagnatori, proposti ai sensi dei successivi artt. 8-9; • il coinvolgimento di altre classi, specificandole;
- il numero degli allievi avvalentesi della legge 104/92;
- eventuali accompagnatori aggiuntivi (docente di sostegno, educatore,..).

Le richieste di ulteriori viaggi d'istruzione, pervenute oltre questa data, non verranno accolte. Inoltre non sarà consentito cambiare il periodo, la destinazione e le date.

Adesione. All'iniziativa dovrà aderire almeno il 70% degli studenti di ogni classe. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività pratiche e/o tecnico – scientifiche , nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche. Entro il mese di maggio, per i viaggi autunnali, ed entro il mese di ottobre, per i viaggi primaverili, andranno raccolte le adesioni con firma da parte dei genitori, vincolante alla partecipazione, a cui seguirà la verifica delle suddette da parte della segreteria.

La classe che registra un numero inferiore di adesioni non partecipa.

Gli studenti che non partecipano all'iniziativa devono frequentare regolarmente le lezioni. Una volta presentato alle famiglie il progetto del viaggio, viene loro richiesta la sottoscrizione di una lettera di adesione, entro la scadenza di volta in volta comunicata.

Acconto. Entro settembre, per i viaggi autunnali, e entro dicembre, per i viaggi primaverili, dovranno essere versate le caparre (in quota fissa, pari al 30% del tetto di spesa). Al massimo entro settembre/ottobre, per i viaggi autunnali, ed entro gennaio, per i viaggi primaverili, la scuola provvederà alla pubblicazione del bando; una volta chiuso, seguirà il versamento della quota restante. Il saldo viene versato prima della partenza secondo un calendario stabilito dalla scuola.

Pagamento e rinunce. Le quote di partecipazione al viaggio di istruzione/soggiorno studio/scambio sono versate dagli studenti, individualmente, sul c/c dell'Istituto, entro il termine stabilito dalla scuola. In caso di mancata partecipazione non dovuta a motivi di salute, per l'eventuale rimborso si farà riferimento a quanto previsto dall'agenzia individuata.

In caso di rinuncia al viaggio di istruzione/soggiorno studio/scambio entro il giorno della partenza, a seguito di infortunio o malattia improvvisa, il rimborso può essere riconosciuto soltanto se previsto dalle condizioni di viaggio stipulate con l'agenzia viaggi.

Tutte le iniziative devono essere programmate in modo da concludersi entro la fine del mese di aprile e, salvo le deroghe previste dalla CM 291/1992 (attività collegate con l'educazione ambientale) e – nel caso degli scambi – qualora le esigenze della scuola partner dovessero richiedere un termine diverso.

CHI	COSA	QUANDO
Coordinatore o Docente/i proponente/i	Entro maggio, per i viaggi autunnali e entro ottobre (o dopo il primo consiglio di classe), per i viaggi primaverili, raccogliere le adesioni degli studenti debitamente firmate per tutte le uscite che comportino richiesta di preventivi	Prima di presentare richiesta al Dirigente Scolastico

Coordinatore o Docente/i proponente/i	Compilare il modulo della richiesta relativo al tipo di uscita e chiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico	10 giorni prima dell'uscita per manifestazioni o visite di mostre sul territorio cittadino; 60 giorni prima dell'uscita che preveda il noleggio o la prenotazione di mezzi di trasporto; 90 giorni prima del viaggio d'istruzione di più giorni;
Assistente amministrativa addetta alle uscite didattiche	Protocollare i/il modulo/i	Dopo l'autorizzazione del Dirigente Scolastico
Assistente amministrativa addetta alle uscite didattiche	Nei casi di: • Uscita di un giorno con pullman • Viaggi di più giorni Il/I docente/i proponente/i verrà informato del costo definito dopo l'analisi dei preventivi	Contestualmente alla scelta del miglior preventivo da parte del Dirigente Scolastico
Docente/i proponente/i	Produrre una bozza del testo che la segreteria dovrà inserire nella circolare relativa all'uscita	Contestualmente alla consegna del/i modulo/i o dopo l'analisi di eventuali preventivi
Assistente amministrativa addetta alle uscite didattiche	Redazione e pubblicazione della circolare relativa all'uscita, comprensiva dei moduli per le autorizzazioni studenti e la data entro cui versare l'acconto vincolante e il saldo	Entro 3 giorni dalla consegna della bozza del testo prodotta dal/dai docente/i proponente/i
Coordinatore o Docente/i proponente/i	Raccogliere le autorizzazioni degli studenti debitamente compilate	Entro la data di scadenza prevista dalla circolare
D.S.G.A.	Verifica che tutti gli studenti aderenti abbiano versato l'acconto entro la data di scadenza prevista dalla circolare	30 giorni prima dell'uscita

Art. 3 – Criteri generali per i viaggi d'istruzione

Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno il 70% degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Al divieto fanno eccezione i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche.

Per la visita ad importanti organismi internazionali, come il Consiglio d'Europa, il Parlamento europeo, l'ONU, l'UNESCO ... È opportuno prendere preventivamente contatto con gli appositi uffici attrezzati per l'accogliimento degli alunni e disponibili per accordi diretti.

Per ciascuna gita si richiede la partecipazione di almeno due classi.

Per le **classi prime e seconde** i viaggi di una giornata in località italiane promuovono negli alunni una migliore conoscenza del loro Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici, consentono, altresì, la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola. Facilitano, inoltre, il processo di unificazione e di integrazione culturale attraverso la realizzazione di gemellaggi tra scuole di regioni più avanzate economicamente e culturalmente e scuole meno favorite, anche per particolari situazioni geografiche e ambientali. Qualora il mezzo prescelto sia il pullman, sarà necessaria la partecipazione di almeno due classi.

Per le classi terze:

il consiglio di classe potrà promuovere un viaggio d'istruzione per l'arricchimento culturale, sino ad un massimo di 3 giorni (2 notti) in Italia.

Il tetto massimo previsto di spesa è di euro 300, possibilmente con trattamento di pensione completa.

Mete suggerite: Firenze, Bologna, Milano, Mantova e Ferrara, Parma, Verona e Lago di Garda, Ravenna, Rimini e San Marino.

Per le classi terze, il viaggio d'istruzione può essere sostituito da viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo, finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche, tecniche e professionali. Il Consiglio di classe promuoverà tale tipologia di viaggi in assenza di proposte relative alle tipologie di viaggio per l'arricchimento culturale. I viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo consentono la deroga al limite massimo di durata del viaggio di 3 giorni (2 notti).

Per le classi quarte:

il consiglio di classe potrà promuovere un viaggio d'istruzione per l'arricchimento culturale, sino ad un massimo di 5 giorni (4 notti) in Italia.

Il tetto massimo previsto di spesa è di euro 450, possibilmente con trattamento di pensione completa.

Mete suggerite: Roma, Napoli, Toscana, Umbria, Liguria.

Per le classi quarte, il viaggio d'istruzione può essere sostituito da viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo, finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche, tecniche e professionali. Il Consiglio di classe promuoverà tale tipologia di viaggi in assenza di proposte relative alle tipologie di viaggio per l'arricchimento culturale.

Per le classi quinte:

il consiglio di classe potrà promuovere un viaggio d'istruzione per l'arricchimento culturale, sino ad un massimo di 5 giorni (4 notti) in Italia o all'estero.

Il tetto massimo previsto di spesa è di euro 450, possibilmente con trattamento di pensione completa.

Mete suggerite: Roma, Napoli, Vienna, Monaco, Praga, Cracovia, Belgrado, Zagabria, Sarajevo, Budapest.

A completamento, fino a 9 uscite tecniche/didattiche di una giornata, oltre a quelle di durata inferiore alla giornata (esempi: teatro, cinema, ecc.).

Per tutti i viaggi il mezzo di trasporto preferenziale sarà il pullman e/o il treno. Verrà scelto l'aereo soltanto in casi di effettiva economicità.

In linea di massima, per il triennio si potranno effettuare soltanto due viaggi di istruzione o d'integrazione della preparazione d'indirizzo.

Art. 4 – Soggiorni studio e scambi

Per soggiorno studio si intende un periodo di norma non superiore a 7 giorni (6 notti), che prevede la frequenza all'estero di un corso di una delle lingue caratterizzanti l'indirizzo di studio, con alloggio presso famiglie o strutture residenziali.

Per scambio si intende un'attività che prevede due fasi: un periodo all'estero, di norma non superiore a 7 giorni, in un paese in cui si parla una delle lingue caratterizzanti l'indirizzo di studio, con alloggio in famiglia e frequenza della stessa scuola degli studenti ospitanti. La seconda fase prevede l'accoglienza presso l'Istituto degli studenti stranieri per un uguale periodo, con alloggio presso le famiglie degli studenti che hanno aderito all'iniziativa. Le fasi possono essere svolte anche in ordine inverso.

Per gli studenti è prevista anche la possibilità di realizzare uno scambio in Italia con un Istituto analogo, nel quadro di un progetto didattico coerente con l'indirizzo di studio.

Per quanto riguarda i soggiorni studio e gli scambi, ogni singolo Consiglio di Classe, nell'ambito della propria progettazione didattica, può prevederne la realizzazione anche entro la prima parte dell'anno scolastico successivo.

Entrambe le attività non sono comunque da considerarsi come viaggi d'istruzione; di conseguenza il costo dei suddetti viene determinato di volta in volta e non rientra nel tetto di spesa dei viaggi d'istruzione.

Art. 5 – Limiti di spesa

Ogni iniziativa deve essere progettata in modo da non comportare l'esclusione di nessun alunno per motivi economici.

Eventuali modifiche al tetto sopra definito possono essere deliberate annualmente dal Consiglio di Istituto, a modifica dell'art. 3.

Art. 6 – Numero di docenti accompagnatori.

Il numero di docenti accompagnatori varia sulla base del tipo di attività, secondo la seguente tabella:

TIPOLOGIA DI VIAGGIO/USCITA	NUMERO ACCOMPAGNATORI
Uscita giornaliera in città - gruppi classe	Di norma 1 docente per ciascuna classe
Uscita giornaliera in città - gruppi interclasse	Di norma 1 docente ogni 20 studenti
Uscita giornaliera fuori città - gruppi classe	1 docente per ciascuna classe + 1
Uscita giornaliera fuori città - gruppi interclasse	Di norma 1 docente ogni 15 studenti

Viaggio di più giorni-progetti interclasse	1 docente ogni 15 studenti
Scambio all'estero presso famiglie accoglienti oppure soggiorno studio all'estero- gruppi classe (solo per il viaggio)	1 docente ogni 15 studenti
Viaggio di istruzione di più giorni in Italia - gruppi classe	1 docente ogni 15 studenti
Viaggio di istruzione di più giorni all'estero - gruppi classi	1 docente ogni 15 studenti (salvo casi eccezionali)
Viaggio d'integrazione della preparazione d'indirizzo	1 docente ogni 15 studenti (salvo casi eccezionali)

In caso di partecipazione ad uscite/ viaggi d'istruzione/ viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo di allievi che si avvalgono della legge 104/92, al docente accompagnatore si affiancherà il docente di sostegno della classe o, in caso di impossibilità a partecipare, un'altro docente curricolare, oppure un educatore dello studente, se autorizzato dalla propria amministrazione, con costo del biglietto a spese della scuola.

Si specifica che si intende per gruppo classe quello costituito da un'intera classe che sia stata coinvolta in una attività, per gruppo interclasse quello costituito da piccoli gruppi di studenti provenienti da classi diverse, che svolgano l'attività in forma aggregata (es. Gruppo teatro, Coro, etc.).

Art. 7 – Docenti accompagnatori in viaggi e visite di istruzione, soggiorni studio e scambi

I docenti accompagnatori sono individuati nell'ambito del Consiglio di classe e riportati a verbale. Per ogni docente accompagnatore va indicato un docente accompagnatore di riserva, in caso di necessità, che faccia parte del Consiglio di classe.

Il numero di docenti accompagnatori va individuato ai sensi del precedente art. 7. Solo in casi eccezionali e motivati da circostanze di effettiva necessità la classe può essere accompagnata da docenti che non facciano parte del Consiglio di classe.

Tranne casi eccezionali e motivati, se necessario, ciascun docente può partecipare come accompagnatore a non più di due iniziative di più giorni, fermo restando il principio della rotazione per garantire la continuità dell'azione didattica in aula.

Art. 8- Comportamento degli alunni nei viaggi di istruzione, i soggiorni studio, gli scambi

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi di istruzione, i soggiorni studio, gli scambi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di disciplina. Sono tenuti inoltre ad assumere comportamenti corretti nei confronti delle persone, del patrimonio storico-artistico ed ambientale, delle attrezzature e dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione.

Eventuali danni dovranno essere risarciti dalle famiglie.

Eventuali episodi di violazione del regolamento, segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari.

Gli alunni durante il viaggio devono rispettare gli appuntamenti e gli orari indicati dai docenti, anche se non sono docenti della classe, e non devono in nessun caso allontanarsi senza autorizzazione da parte dei docenti.

Il consumo di bevande alcoliche e il tabagismo segue le stesse direttive previste dal regolamento scolastico.

Gli studenti sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni impartite dai docenti accompagnatori (e, nel caso degli scambi, delle famiglie ospitanti), ed a mantenere un comportamento educato con tutti. Con il versamento della quota la famiglia accetta il presente regolamento e garantisce che il proprio figlio lo rispetterà. Nel caso di viaggi di istruzione in Italia o all'estero o di scambi o soggiorni studio all'estero, qualora a insindacabile giudizio dei docenti accompagnatori vengano commesse gravi scorrettezze o azioni che mettano a repentaglio la sicurezza del gruppo, la famiglia deve raggiungere il luogo di soggiorno e rientrare con il proprio figlio.

Se ciò non fosse possibile, l'alunno, se maggiorenne, sarà rimpatriato a spese della famiglia; se minorenni, sarà fatto tornare accompagnato da un docente con spese a carico della famiglia sia per l'allievo che per il docente accompagnatore.

Art. 9 - Responsabilità delle famiglie

Le famiglie sono tenute ad osservare quanto segue:

Compilare il modulo di adesione ai viaggi di istruzione, i soggiorni studio e gli scambi con la consapevolezza che tale adesione è vincolante e che l'eventuale successiva rinuncia, non dovuta a motivi di salute comprovati da certificati medici (nel caso in cui sia stata versata la quota assicurativa prevista dall'agenzia di viaggi), comporterà il pagamento di una penale;

versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità comunicate;

accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi indicati;

comunicare tempestivamente alla scuola e ai docenti accompagnatori eventuali problemi di salute, intolleranze alimentari o bisogni particolari dello studente.

Art. 10 - Farmaci

Non vengono somministrati agli allievi farmaci di nessun tipo su iniziativa della scuola, se non in caso di emergenza. Nel caso in cui gli allievi debbano assumere farmaci, è necessaria una prescrizione medica con le modalità di somministrazione. Non sono ammesse indicazioni relative alla somministrazione di farmaci espresse mediante comunicazioni telefoniche.

Art. 11 – Febbre

In presenza di stati febbrili **gli allievi non devono partire**. Questo sia per non esporsi al peggioramento delle proprie condizioni di salute sia per evitare possibili contagi a tutto il resto del gruppo. **In presenza di certificato medico gli alunni impossibilitati a partecipare ai viaggi di istruzione, ai soggiorni studio e agli scambi vengono rimborsati completamente se previsti dalla quota assicurativa stipulata con l'agenzia di viaggi a cui si può aderire anche con apposito versamento secondo le indicazioni fornite annualmente dalla scuola.**